

**PREMESSO che** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 – 2013, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13 luglio 2007, è il documento con il quale viene definita la politica regionale di sviluppo 2007 – 2013 e che il medesimo adotta un approccio unitario per la programmazione delle risorse finalizzate al perseguimento di obiettivi di produttività, competitività e innovazione in un'ottica di sviluppo sostenibile;

**e che** in particolare al paragrafo VI.2.3 del QSN vengono definiti i principi e le modalità dell'attività di valutazione della programmazione regionale unitaria per il periodo di programmazione 2007-2013, assegnando alle amministrazioni regionali la responsabilità di coordinamento, di programmazione e di attuazione degli interventi valutativi per gli ambiti di propria competenza;

**Considerato che** con delibera n. 166 del 21 dicembre 2007 il CIPE ha tracciato il percorso di programmazione, gestione e monitoraggio di attuazione del QSN;

**Atteso** che i principi e le modalità espressi dal QSN, così come declinati dalla delibera CIPE n. 166/2007 di attuazione del QSN, prevedono che il processo valutativo della politica di sviluppo regionale accompagni l'intero periodo di programmazione regionale unitaria per rafforzare l'impatto e gli effetti delle azioni messe in atto attraverso i diversi Programmi Operativi con il perseguimento delle seguenti finalità strettamente connesse:

- finalità conoscitiva, in quanto essa consente di acquisire dati ed informazioni sugli effetti ed i risultati delle politiche;
- finalità di sostegno delle decisioni, in quanto essa fornisce ai decisori elementi necessari per orientare le loro scelte;
- finalità di trasparenza, in quanto essa consente di rendere conto di quanto ottenuto e di quanto appreso dalla fase di attuazione ai finanziatori, in particolare alla Commissione Europea ed allo Stato italiano, ma anche ai partner istituzionali (titolari di funzioni di tutela sulle questioni ambientali o di pari opportunità e altri), ai partner sociali, ad altri portatori di interessi (stakeholder) ed alla cittadinanza;

**Preso atto** che, prima il QSN e poi la delibera CIPE n. 166/2007, al punto 6. "Valutazione", hanno individuato nel Piano di Valutazione Unitaria lo strumento di organizzazione delle attività di valutazione attraverso il quale le Amministrazioni, autonomamente, determinano i tempi, gli interventi da valutare, le domande di valutazione e le modalità di conduzione delle valutazioni stesse da effettuarsi per l'intero complesso degli interventi di politica regionale, indipendentemente dalla fonte di finanziamento, politica di sviluppo rurale inclusa;

**Visto il** Piano Unitario di Valutazione della politica regionale di sviluppo della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo 2007 – 2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1745 dd. 23 luglio 2009, che definisce la propria missione valutativa e descrive in dettaglio:

- 1) le modalità per individuare le valutazioni da intraprendere:
  - a) modalità di raccolta delle esigenze di valutazione e loro selezione,
  - b) individuazione degli oggetti da valutare
  - c) individuazione delle domande di valutazione
- 2) le attività valutative già decise o in corso;
- 3) le attività nelle quali l'amministrazione regionale è impegnata per la rilevazione degli indicatori dei programmi;
- 4) la tempistica e le scadenze delle attività (considerato che non sono presenti indicazioni nel Regolamento 1083/06, mentre invece ce ne sono per la valutazione intermedia dei programmi di sviluppo rurale);
- 5) i criteri e le modalità di diffusione dei risultati e le attività di costruzione della capacità di valutazione delle amministrazioni e degli enti coinvolti nell'implementazione della politica regionale unitaria;
- 6) l'assetto organizzativo dei soggetti coinvolti nella sua attuazione e gestione (compresa la questione delle modalità di committenza delle valutazioni) e le modalità di revisione del piano stesso;
- 7) le risorse umane e organizzative necessarie all'attuazione del piano;

**Preso atto che** il Piano ha individuato nel Servizio Pianificazione e coordinamento della finanza regionale, già Servizio pianificazione strategica, programmazione negoziata e valutazione la struttura cui compete la responsabilità di coordinare e organizzare processi

valutativi della politica regionale unitaria nel Friuli Venezia Giulia;

**Considerato che** alla Fase 1 del Piano medesimo è prevista la predisposizione di un documento preliminare della valutazione unitaria "Agenda Analitica", da sottoporre alla Giunta Regionale per la decisione dei temi di valutazione unitaria e il loro ordine di priorità;

**e che** il Servizio preposto ha elaborato tale documento dopo aver raccolto e sistematizzato le esigenze di valutazione unitaria espresse dalle Direzioni Centrali e da altri soggetti coinvolti a seguito di una serie di incontri tenutisi nei mesi di maggio e giugno 2011 e dopo averne valutato la coerenza con gli obiettivi generali della politica regionale unitaria del Friuli Venezia Giulia ;

**Atteso che** il documento preliminare della valutazione unitaria "Agenda Analitica" è stato presentato, discusso e licenziato dal Gruppo di coordinamento del PUV nella seduta del 9 febbraio 2012, con la richiesta di alcune integrazioni;

**che** tale documento, una volta integrato in base alle richieste del Gruppo di Coordinamento, è stato ritrasmesso ai componenti il Gruppo medesimo oltre che diramato a tutte le Direzioni Centrali, per le opportune verifiche, a mezzo posta elettronica a firma del Ragioniere Generale in data 8 marzo u.s. e che a tale trasmissione non è seguita alcuna richiesta di revisione e modifica da parte delle Direzioni centrali, nei tempi fissati;

**Ricordato** infine che , come previsto dalla Fase 3 del più volte richiamato Piano Unitario di Valutazione, i Rapporti definitivi riferiti alle analisi valutative che verranno avviate, saranno trasmessi alla Giunta Regionale allo scopo di raccogliere eventuali osservazioni, rilievi, controdeduzioni e i propri orientamenti in ordine ai suggerimenti per l'azione futura;

**Su proposta** dell'Assessore alla finanze patrimonio e programmazione  
La Giunta Regionale, all'unanimità,

#### **Delibera**

- 1.** E' approvato il documento "Agenda Analitica" della valutazione unitaria, allegato parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione.
- 2.** Il documento Agenda Analitica costituirà la traccia per l'individuazione delle domande valutative e la conseguente fase di analisi valutativa che potrà venire commissionata all'esterno, a mezzo di regolari procedure di evidenza pubblica.
- 3.** La responsabilità di coordinamento e organizzazione dei processi valutativi della politica regionale unitaria nel Friuli Venezia Giulia è posta in capo al Servizio pianificazione e coordinamento della finanza regionale, afferente alla Direzione Centrale finanze patrimonio e programmazione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE